|  |  |
| --- | --- |
| **[Lettera Aperta al Prof. Enrico Bondi](http://www.ipasvi.roma.it/ita/article.php?story=20121113162421592)** | **Visualizza la versione stampabile** |
|

|  |
| --- |
| giovedì, 08 novembre 2012 @ 16:24Inviato da: [Admin](http://www.ipasvi.roma.it/ita/users.php?mode=profile&uid=2) |
| [Dai Collegi](http://www.ipasvi.roma.it/ita/index.php?topic=Collegi)Egr. Prof. Enrico BondiCommissario Straordinario alla Sanità - Regione LazioEsimio Professore,il Collegio IPASVI di Roma, facendosi interprete della condizione di gravissima difficoltà vissuta in queste settimane da migliaia di infermieri romani che continuano a non ricevere lo stipendio, sollecita il Suo più autorevole e rapido intervento affinché si ponga fine allo stillicidio di rinvii che sta mettendo in ginocchio tante famiglie e pregiudica fortemente la qualità dei servizi sanitari erogati ai cittadini.Si ribadisce pertanto quanto segnalato in precedenti comunicazioni con il Suo Ufficio e si invita caldamente la S.V. ad assumere iniziative utili a fermare l'increscioso ritardo che, ormai da alcuni mesi, va accumulandosi nel pagamento degli stipendi del personale in alcune strutture sanitarie romane tra le più importanti e qualificate per la qualità delle cure e dell'assistenza.**Il perdurante blocco degli stipendi, come nel caso eclatante dell'IDI-SAN CARLO, sta causando gravissime ripercussioni su migliaia di infermieri e sui bilanci delle loro famiglie, in forti difficoltà nel fronteggiare le spese incomprimibili come il mutuo, l'affitto, le utenze, lo studio dei figli.**Lo spirito di sacrificio con cui gli infermieri operano responsabilmente per evitare che i disservizi del SSR ricadano sui cittadini viene profondamente tradito da questo inaccettabile trattamento, che prevarica il diritto fondamentale alla regolarità della retribuzione e svilisce quanti, ogni giorno e molto faticosamente, garantiscono l'operatività dei reparti ospedalieri e dei servizi ambulatoriali nonostante la gravissima carenza di personale che impone loro sforzi fisici e psicologici rilevanti. A tal riguardo,**il Collegio IPASVI di Roma torna a manifestare viva preoccupazione** per la condizione di ulteriore stress che la situazione riversa su ciascun operatore, infondendo un senso di sfiducia e incidendo negativamente sulle motivazioni professionali nonché sui rischi di errore sanitario.Nel ribadire tutta la vicinanza e la solidarietà ai lavoratori ingiustamente penalizzati da questa assurda situazione, il Collegio IPASVI di Roma **La invita ad attivare con la massima urgenza ogni azione in Suo potere per scongiurare ulteriori ritardi nella corresponsione degli stipendi** ed allontanare così dall'orizzonte personale e familiare di tanti bravi professionisti lo spettro dell'indigenza.Confidando in un riscontro risolutore di una situazione tanto angosciante, si conferma la massima disponibilità alla collaborazione con il Suo Ufficio e si inviano i più cordiali saluti.**Il Presidente** *Dott. Gennaro Rocco*   |

 |